



REGIONE ABRUZZO
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO E POLITICHE AGRICOLE

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007/2013
ATTUATIVO REG. (CE) N. 1698/05

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo.
Disposizioni regionali di attuazione del DM 22 dicembre 2009 n. 30125 e s.m. "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (CE) n. 73/2009 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" - modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011 e dal DM 27417 del 22 dicembre 2011.

Sostegno a misure di investimento così come definite all'articolo 23 del regolamento (UE) n. 65/11 e alle misure di cui agli articoli 63 lettera c), 66 e 68 del regolamento (CE) n. 1698/05
Misura 122.

MISURE AD INVESTIMENTO

GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO
Servizio foreste Demanio Civico ed Acquedotto
La presente copia composta di n. 26 fasciate, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio.
Pratica n. 26/5/2015

Misure 122 - "Migliore valorizzazione economica delle foreste"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 434 del 9 GIU. 2015

Ufficio Loggia Regione Finanziaria, Funghi e Tartufi
Il Responsabile
Dott. Cataldo De Palma

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)
M. Auto. c. A. n. 16



INDICE

PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

PRINCIPI GENERALI DI CONTROLLO

GRIGLIA DELLE INFRAZIONI

SCHEDA IMPEGNI ACCESSORI

PREMESSA E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è finalizzato a disciplinare l'applicazione di riduzioni ed esclusioni a norma del regolamento CE 65/2011 e del DM 22 dicembre 2009, n. 30125, modificato ed integrato dal DM 10346 del 13 maggio 2011 e dal DM 27417 del 22 dicembre 2011.

Le presenti disposizioni riguardano i casi di infrazione di impegni da parte dei beneficiari relativamente alla misura 1.2.2 dell'Asse 1.

Pertanto, non ricadono nell'ambito di applicazione del presente atto i mancati adempimenti o le violazioni commesse dal beneficiario in sede di Domanda di aiuto e comunque nelle fasi procedurali precedenti alla comunicazione di Concessione dell'aiuto a favore del beneficiario.

IMPOSTAZIONE METODOLOGICA

Nel presente documento è definita la metodologia di calcolo delle riduzioni, delle sanzioni e delle esclusioni da applicarsi in caso di violazione degli impegni previsti dalla misura 122 del P.S.R. Abruzzo 2007-2013.

Il metodo adottato si articola sostanzialmente nei seguenti passaggi:

1. Fase preliminare:
 - individuazione del impegni e del loro livello di disaggregazione
 - individuazione della tipologia di controllo da applicare
2. Elaborazione degli indici di verifica e dei conseguenti livelli di violazione per indicatore.
Individuazione della lista di impegni ed ulteriori passaggi preparatori:
 - a) estrapolazione di tutti gli impegni definiti nel PSR e nel bando attuativo della misura;
 - b) individuazione, per ciascuno impegno del relativo livello di disaggregazione, inteso come livello minimo di applicazione omogenea dello stesso
 - c) valutazione, per ciascun impegno, degli effetti e delle conseguenze dell'inadempienza quale condizione di non ammissibilità o di riduzione graduale dell'importo erogabile, fino all'eventuale esclusione totale del beneficiario dal pagamento in casi particolarmente gravi
 - d) indicazione delle modalità di verifica dell'impegno (documentale o speditiva)
 - e) individuazione degli impegni orizzontali comuni a tutte le misure di investimento come definite dai regolamenti CE 1698/2005 e s.m.i. e 65/2011;
 - g) elencazione, per ciascuna misura/azione, degli impegni specifici in una apposita tabella riepilogativa così articolata:
 1. impegni essenziali la cui violazione comporta la decadenza del contributo concesso;
 2. impegni accessori la cui violazione comporta la riduzione parziale o l'esclusione del contributo.

Per i fini del presente documento valgono le seguenti definizioni:

misura : insieme di domande presentate anche per diverse azioni ricadenti nell'ambito della mis. 122

operazione: l'insieme degli interventi oggetto della singola domanda di aiuto.

PRINCIPALI GENERALI DI CONTROLLO

La Misura 1.2.2 – Migliore valorizzazione economica delle foreste

- Misure connesse ad investimenti ai sensi del Titolo II del reg. CE 65/2011 limitatamente ai costi di impianto, macchine ed attrezzature

Per la componente ad investimento il reg (CE) 65/2011 prevede i seguenti controlli:

Controlli amministrativi effettuati sul 100% delle domande

Controlli in loco effettuati prima del pagamento finale su un campione pari al 5% della spesa pubblica ammissibile della misura specifica

Controlli ex post da effettuarsi, dopo il pagamento finale, su un campione pari all'1% della spesa FEASR per le operazioni di investimento

RIFERIMENTI NORMATIVI

✓ **Articolo 24 REG. (CE) n. 65/2011**

Controlli amministrativi

I controlli amministrativi relativi alle domande di pagamento comprendono la verifica:

della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati, della realtà della spesa oggetto della domanda, della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto.

I controlli amministrativi comprendo una visita sul luogo dell'operazione sovvenzionata o del relativo investimento per verificare la realizzazione dell'investimento stesso.

I controlli amministrativi comprendono, infine, procedure intese a evitare doppi finanziamenti irregolari attraverso altri regimi nazionali o dell'Unione o attraverso altri periodi di programmazione.

✓ **Articolo 25 REG. (CE) n. 65/2011**

Controlli in loco

Il campione di operazioni approvate da sottoporre a controllo deve tenere conto in particolare dell'esigenza di controllare operazioni di vario tipo e di varie dimensioni e di eventuali fattori di rischio

✓ **Articolo 26 REG. (CE) n. 65/2011**

Contenuto dei controlli in loco

I controlli in loco verificano l'esistenza di documenti, contabili o di altro tipo, la conformità della natura e della destinazione di spesa, la conformità delle operazioni alle norme sugli appalti pubblici e ai requisiti minimi obbligatori prescritti dalla legislazione nazionale o fissati nel programma di sviluppo rurale.

✓ **Articolo 29 REG. (CE) n. n. 65/2011**

Controlli ex post

I controlli ex post mirano alla verifica del rispetto degli impegni contemplati dall'articolo 72, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1698/2005

✓ **Articolo 30 REG. (CE) n. 65/2011**

Riduzioni ed esclusioni

I pagamenti sono calcolati in funzione degli importi risultati ammissibili nel corso dei controlli amministrativi.

Se la differenza tra l'importo erogabile e quello ammissibile è superiore al 3% si applica una riduzione secondo la seguente formula:

CE=CA – (CR-CA).

CE = contributo erogabile

CA = contributo ammissibile

CR = contributo richiesto

Tuttavia non si applicano riduzioni se il beneficiario è in grado di dimostrare che non è responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile.

Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dal sostegno nell'ambito della stessa misura per l'anno civile dell'accertamento e per l'anno civile successivo.

Le riduzioni e le esclusioni di cui sopra si applicano, mutatis mutandis, alle spese non ammissibili individuate nel corso dei controlli a norma degli articoli 25 e 29.

✓ **Articolo 72 REG. (CE) N. 1698/2005**

Durata delle operazioni d'investimento

1. Fatte salve le norme relative alla libertà di stabilimento e alla libera prestazione dei servizi ai sensi degli articoli 43 e 49 del trattato, lo Stato membro garantisce che il contributo del FEASR resti acquisito ad un'operazione d'investimento se quest'ultima non subisce, nei cinque anni successivi alla decisione di finanziamento dell'autorità di gestione, modifiche sostanziali che:

a) ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o a un ente pubblico;

b) siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario di un'infrastruttura ovvero della cessazione o della rilocalizzazione di un'attività produttiva.

La violazione di questa disposizione determina la decadenza totale della domanda di aiuto.

✓ **D.M. N. 30125/2009 e s.m.i**

Il DM 30125/2009 contiene disposizioni aggiuntive relative all'applicazione delle riduzioni ed esclusioni "in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto", si disciplina anche la fattispecie di cumulo delle riduzioni.

L'art. 23 del comma 1 del DM assegna alle Autorità di Gestione dei Psr il compito di individuare la fattispecie di violazione agli impegni ed i parametri per la definizione dei livelli di entità, gravità e durata delle violazioni.

✓ **Art. 19 D.M. N. 30125/2009 e s.m.i**

(Riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto degli impegni)

Fatta salva l'applicazione dell'articolo 30 del regolamento (UE) n. 65/11, in caso di mancato rispetto degli impegni ai quali è subordinata la concessione dell'aiuto per la presente misura, si applica per ogni infrazione una riduzione o l'esclusione dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse, per l'operazione o la misura a cui si riferiscono gli impegni violati.

La percentuale della riduzione non può essere inferiore al 3% ed è determinata, ove pertinente, in base alla gravità, entità e durata di ciascuna violazione secondo le modalità di cui all'allegato 7 del D.M. medesimo

In caso di violazioni di più impegni, si applica il cumulo delle riduzioni entro il limite massimo dell'importo complessivo dei pagamenti ammessi o delle domande ammesse.

Ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, o nei casi previsti dai documenti di programmazione approvati dalla Commissione Europea e dalle relative disposizioni attuative, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

✓ **Art. 20 D.M. N. 30125/2009 e s.m.i**

(Cumulo delle riduzioni)

In caso di cumulo delle riduzioni, si applicano innanzitutto le riduzioni di cui all'articolo 30 del regolamento (UE) n. 65/11, quindi le riduzioni previste dall'articolo 19 del presente decreto.

✓ **D.M. N. 30125/2009 e s.m.i - Allegato 7**

Per ciascuna violazione è prevista l'esclusione o la riduzione dell'aiuto concesso al beneficiario in base ai parametri di entità, gravità e durata di seguito dettagliati. Le esclusioni/riduzioni saranno calcolate ed applicate sul "Pagamento ammesso", così come definito nell'art. 2 del D.M. 22/12/09 n. 30125, cioè sul contributo concesso al beneficiario che è stato o sarà erogato al beneficiario stesso in base alle Domande di pagamento che ha presentato in anni precedenti o che ha presentato o presenterà nel corso dell'anno civile dell'accertamento.

L'impegno riferito alla misura o all'operazione, consente di identificare i montanti a carico dei quali operare le riduzioni ed esclusioni Per pervenire al livello di violazione (basso = 1; medio =3; alto =5) si adotta la seguente matrice:

Livello (o Classe) di violazione	Gravità	Entità	Durata
Basso (1)			
Medio (3)			
Alto (5)			

Una volta quantificati i tre indicatori si calcola la media aritmetica, che rappresenta il punteggio di riferimento per il calcolo della percentuale di riduzione (che sarà necessariamente compreso nell'intervallo 1-5), arrotondato al secondo decimale per difetto (0,01-0,05) o per eccesso (>0,05). La Regione Abruzzo individua le percentuali di riduzione maggiori del 3% (livello minimo) per gli altri due intervalli di punteggio (medio, alto). La media ottenuta (identificata dalla lettera x) viene confrontata con i punteggi della seguente tabella al fine di individuare la percentuale di riduzione corrispondente:

Punteggio medio calcolato	Percentuale di riduzione corrispondente
$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	10%
$x > 4,00$	15%

Ai fini dell'applicazione delle esclusioni previste all'articolo 19 del DM 30125 /2009 e smi sono considerate violazioni di "livello massimo" le infrazioni per le quali gravità, entità e durata siano quantificate tutte al livello alto (entità = 5 e gravità = 5 e durata = 5). Come disposto dall'art.19 comma 4 del citato DM, ove si accertino violazioni di gravità, entità e durata di livello massimo, il beneficiario è escluso dal sostegno della operazione o misura a cui si riferiscono gli impegni violati con revoca del provvedimento concessivo e conseguente recupero degli importi erogati.

✓ **Art. 44 del Reg (CE) n. 1974/2006 – Cessione totale o parziale dell'azienda ad altro soggetto**

Se, nel corso del periodo di esecuzione di un impegno che costituisce la condizione per la concessione del sostegno, il beneficiario cede totalmente o parzialmente la sua azienda a un altro soggetto, quest'ultimo può subentrare nell'impegno per il restante periodo. Se non subentra nell'impegno, il beneficiario è tenuto a rimborsare il sostegno ricevuto.

Glossario

Definizione di: Impegni essenziali ed accessori

Fonte: D.M. (Mipaaf) 4 dicembre 2002

Sono gli impegni che derivano dall'ammissione ai benefici del regolamento (CE) n. 1257/99. Sono considerati essenziali gli impegni che se disattesi non consentono di raggiungere gli obiettivi per la misura attuata, mentre per accessori si intendono gli impegni la cui inosservanza consente il conseguimento, ancorché parziale degli obiettivi previsti per la misura attuata. La violazione degli impegni essenziali comporta la decadenza totale dal contributo con il recupero degli importi eventualmente già erogati. Le inadempienze inerenti uno o più impegni accessori comportano l'applicazione di riduzioni.

GRIGLIA DELLE INFRAZIONI

N.	Tipologia di infrazione	Livello di		Base giuridica e fattispecie di operazione	Conseguenze (decadenza/riduzione)	Tipologia di controllo	Montante su cui applicare la sanzione (I=INVESTIMENTO; S=SUPERFICIE)
		Misura	Operazione				
1	False dichiarazioni rese deliberatamente.	X		Reg. 65/2011, art. 30	Decadenza ¹	Amministrativo In loco Ex post	I
2	Modifiche sostanziali all'operazione, apportate entro 5 anni dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dei lavori che: - ne alterino la natura o le condizioni di esecuzione (incluso cambio di destinazione d'uso di un bene) o conferiscano un indebito vantaggio ad un'impresa o ad un ente; - siano conseguenza di un cambiamento dell'assetto proprietario, della cessazione o riocalizzazione dell'attività.		X	Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72 Bando misura 122 par. 19.3	Decadenza ²	Ex post	I
3	Negazione esplicita e non giustificata all'accesso in azienda e alla documentazione necessaria ai funzionari incaricati della attività di controllo.	X		Reg.(CE) n. 65/2011 art.4 Bando misura 122 par. 20.1	Decadenza ³	Amministrativo In loco Ex post	I
4	Cessione nel periodo d'impegno totale o parziale dell'azienda senza subentro nell'impegno	X		Reg. (CE) 1974/2006 art. 44 comma 1	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post	I
5	Assenza di un sistema contabile distinto.		X	Reg.(CE) 1698/05 e s.m.i art. 75 DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i art. 19	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post	I





7	Mancata o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore.		X	Reg.(CE) 1974/06 e s.m.i art. 47 DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i art. 19	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post	I
	Differenza tra l'importo dell'aiuto richiesto dal beneficiario nella domanda di pagamento (aiuto richiesto) e l'importo dell'aiuto risultante dalle verifiche di ammissibilità della domanda di pagamento (aiuto accertato).(esclusivamente per i costi d'impianto)		X	Reg. 65/2011 art. 30, par. 1 D.M. 30125 e s.m.i. -Art. 19	Riduzione ⁴	Amministrativo In loco	I
8	Mancato rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, ovvero: affiggere una targa informativa nei luoghi oggetto delle azioni a), b) e c); apporre in maniera indelebile su ogni mezzo e attrezzatura acquistati e finanziati le indicazioni di pubblicità in merito al contributo comunitario e regionale		X	All. VI del reg. 1974/06 e s.m.i. Art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i Bando misura 122 par. 20.1	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post	I
9	Fallimento dell'impianto		X	Bando misura 122 par. 19.4	Decadenza ⁵	In loco Ex post	I
10	Cessione a terzi di materiali e strutture acquistati		X	Bando misura 122 par. 19.4	Decadenza	In loco Ex post	I
11	Mancato rispetto delle indicazioni selvicolture, tecniche e amministrative		X	Bando misura 122 par. 20.1	Riduzione	In loco Ex post	I
12	Manutenzione per 10 anni. L'impianto, o parte di esso, si considera fallito quando il numero delle piante idonee		X	Bando misura 122 par. 19.4	Decadenza	In loco Ex post	I

	presenti scende anche una sola volta sotto le "soglie minime" (indicate nel Bando) e il beneficiario non ha provveduto entro il 31 marzo successivo al verificarsi dell'evento, alla sostituzione delle fallanze.						
13	Mantenimento della viabilità forestale per 10 anni	X	Bando misura 122 par. 19.4	Riduzione	In loco Ex post	I	
14	Ritardo nella presentazione della domanda di pagamento, della documentazione necessaria e nella conclusione dei lavori	X	Bando misura 122 par. 19.4	Decadenza	Amministrativo In loco	I	
15	Rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale relativa agli obblighi previsti dal regime di condizionalità	X	Bando misura 1.2.2 par. 19.4	Decadenza	In loco Ex post	I	
16	Mancata esecuzione degli interventi previsti nel progetto approvato	X	Bando misura 122 par. 20.1	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post	I	
17	Esecuzione degli interventi in totale difformità da quanto previsto nello stesso che non consentono il raggiungimento ancorché parziale degli obiettivi prefissati	X	Bando misura 122 par. 20.1	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post	I	
18	Mancato rispetto degli obblighi relativi ai vincoli di destinazione.	X	Bando misura 122 par. 20.4	Decadenza	Amministrativo In loco Ex post	I	
19	Mancata rispetto delle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	X	Bando misura 122 par. 20.4	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post	I	
20	Mancato rispetto del divieto di distogliere le agevolazioni finanziarie dalle finalità per le quali sono state concesse.	X	Bando misura 122 par. 20.1	Decadenza	Amministrativo In loco	I	
21	Richiesta di altre agevolazioni pubbliche per le opere e gli	X	Bando misura 122 par. 20.1	Decadenza	Amministrativo In loco	I	

	acquisti ammessi a finanziamento.									
22	Comunicare fitopatie che colpiscono in tutto o in parte la coltura			X	Bando misura 122 par. 19.4	Riduzione	Amministrativo In loco Ex post	I		
23	Sostituire le fallanze			X	Bando misura 122 par. 19.4	Riduzione	In loco Ex post	I		
24	Far pervenire agli uffici istruttori la documentazione integrativa richiesta entro e non oltre 60 giorni	X			Bando misura 122 par. 19.4	Decadenza	Amministrativo In loco	I		
25	Far pervenire agli uffici istruttori la documentazione integrativa richiesta entro i termini di 15, 30 e 60 giorni	X			Bando misura 122 par. 20.1	Riduzione	Amministrativi In loco	I		
26	Mancata acquisizione e/o invio al SIPA competente delle autorizzazioni e nulla-osta necessari			X	Bando misura 122 par. 17.1	Decadenza	Amministrativo In loco	I		
27	Omessa comunicazione di avvio dei lavori			X	Bando misura 122 par. 17.1	Decadenza	Amministrativo	I		
28	Mancato rispetto dei termini per l'avvio dei lavori come previsti dal bando, comprese eventuali proroghe.			X	Bando 122 par. 17.1	Decadenza	Amministrativo In loco	I		
29	Mancata comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiamo comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate			X	Bando misura 1.2.2 par. 20.1	Riduzione	Ex post	I		
30	Mancata e/o parziale esecuzione degli interventi previsti nel piano manutenzione delle opere			X	Bando misura 1.2.2 par. 20.1	Riduzione	Ex post	I		

¹ Nel caso di una falsa dichiarazione deliberatamente resa dal beneficiario, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Inoltre, il beneficiario è escluso dalla concessione del sostegno per la stessa misura per il corrispondente esercizio FEASR e per l'esercizio FEASR successivo.

² Eccezioni:

- subentro di un beneficiario che soddisfi i requisiti di ammissibilità e dimostri almeno pari requisiti ai fini della valutazione;
- in caso di cessazione definitiva, adempimento di almeno i 3/5 dell'impegno, in mancanza di possibilità di subentro;
- cause di forza maggiore
- concessione di varianti
- il cambio di destinazione d'uso di un bene entro il periodo vincolativo previsto dall'art. 72 è punito con la revoca e la restituzione (maggiorata degli interessi) dell'importo relativo a quel bene

Non è da ritenersi disatteso il vincolo di destinazione del bene, qualora un impianto fisso oggetto di finanziamento necessari di essere spostato dall'insediamento produttivo ove lo stesso è stato installato ad un altro sito appartenete allo stesso beneficiario, dandone preventiva comunicazione all'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione del contributo.

³ Tale impegno è considerato essenziale, pertanto, se disatteso, non consente il raggiungimento degli obiettivi prefissati con la realizzazione dell'operazione. Tale inadempienza si configura come condizione di non ammissibilità comportando, quindi, la decadenza della domanda di pagamento (esclusione dall'aiuto), in quanto sussiste una negazione esplicita e non giustificata all'accesso agli appezzamenti e agli impianti dell'azienda per le attività di ispezione e controllo previste, anche in riferimento all'accesso alla documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria e dei controlli.

⁴ La riduzione si applica nel caso in cui la differenza tra importo richiesto ed importo accertato risulti > 3% e la formula da adottare è la seguente: CE=CA – (CR-CA).

CE = contributo erogabile

CA = contributo ammissibile

CR = contributo richiesto

⁵ Inteso come mancata conversione dei cedui in alto fusto e mancata trasformazione dei popolamenti artificiali

Vincolo di non alienabilità e di destinazione

Ai sensi del Reg. (CE) n. 1698/2005, art. 72, i beni oggetto di finanziamento devono restare acquisiti all'operazione per 5 anni dalla concessione del contributo.

Come previsto nelle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 14 febbraio 2008, l'Autorità di gestione può stabilire criteri più restrittivi e disciplinare i casi in cui è possibile procedere a svincolo anticipato del bene o al trasferimento del vincolo a terzi, nonché alla sostituzione del bene con altri di valore e capacità corrispondenti. Sulla base di quanto previsto dalla normativa comunitaria e dalle Linee guida nazionali, si stabilisce quanto segue: i beni acquistati e le opere realizzate sono altresì soggetti a vincolo di destinazione, di durata decennale, decorrente dalla data di accertamento di avvenuta esecuzione dell'investimento, ai sensi di quanto disposto dal PSR 2007-2013 della Regione Abruzzo e dai relativi Avvisi pubblici. Durante tale periodo vincolativo decennale, eventuali inadempienze (alienazione del bene, cambio di destinazione d'uso del bene o porzione di bene) dovranno essere sanzionate in base al disposto dell'art. 29 del Reg. CE 65/2011 con l'esclusione dal sostegno dal FEASR e il recupero degli importi già versati.

FATTISPECIE: vincolo di non alienabilità per i beni mobili – 5 anni	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Alienazione del bene/porzione di bene finanziato nel corso dei 5 anni d'impegno	Decadenza

Per i beni soggetti a vincolo decennale (Tipologia A, B C e D), qualora in sede di controllo emerga il mancato rispetto vincolo di alienabilità, si procederà al recupero dell'indebitto percepito ai sensi dell'art. 19 del DM 30125/2009:

FATTISPECIE: vincolo non alienabilità per i beni immobili (superficie boschive viabilità forestale) – 10 anni	PERCENTUALE DI RIDUZIONE
Alienazione del bene/porzione di bene finanziato nel corso dei 10 anni d'impegno	Decadenza

Modalità di rilevazione: controlli amministrativi, in loco ed ex post

Parametri di valutazione: verifica del rispetto del vincolo di non alienabilità del bene

Vincolo di destinazione d'uso del bene

Per le variazioni di destinazioni d'uso, in presenza di autorizzazioni previste, non si applicano riduzioni dell'importo finanziato.

In caso di cambio di destinazione d'uso, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

Modalità di rilevazione: controlli amministrativi, in loco ed ex post

Parametri di valutazione: verifica del rispetto del vincolo di destinazione d'uso del bene

Impegno alla conduzione dell'azienda per almeno il periodo di vincolo degli investimenti (5 anni) a partire dalla data dell'accertamento dell'avvenuta esecuzione delle opere e impegno a non apportare modifiche volontarie nella consistenza aziendale tali da vanificare la rispondenza degli investimenti realizzati agli obiettivi pianificati, fatti salvi i casi di forza maggiore.

In caso di interruzione anticipata della conduzione dell'azienda nei primi 5 anni, si applica la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

In caso di cessazione della conduzione dell'azienda nei successivi 5 anni si applica comunque la decadenza dal sostegno con il recupero dell'importo erogato.

Modalità di rilevazione: controlli amministrativi, in loco ed ex post

Parametri di valutazione: verifica del rispetto dell'impegno di conduzione dell'azienda nel periodo previsto.



SCHEDA IMPEGNI ACCESSORI

Per le infrazioni specificate nella tabella sottostante sono state elaborate singole schede di graduazione della riduzione in relazione ai livelli di gravità e durata.

INFRAZIONI CON RIDUZIONI/SANZIONI		
RIF. GRIGLIA	DESCRIZIONE INFRAZIONE	N. SCHEDA
5	Assenza di un sistema contabile distinto.	1
6	Assenza o tardiva comunicazione di cause di forza maggiore	2
8	Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, ovvero: affiggere una targa informativa nei luoghi oggetto delle azioni a), b) e c); apporre in maniera indelebile su ogni mezzo e attrezzatura acquistati e finanziati le indicazioni di pubblicità in merito al contributo comunitario e regionale	3
11	Rispetto delle indicazioni selvicolturali, tecniche e amministrative	4
13	Mantenimento della viabilità forestale per 10 anni	5
19	Rispetto delle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale	6
22	Comunicare fitopatie che colpiscono in tutto o in parte la coltura	7
23	Sostituire le fallanze	8
25	Far pervenire agli uffici istruttori la documentazione integrativa richiesta entro i termini di 15, 30 e 60 giorni	9
29	Comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiamo comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate	10
30	Assente e/o parziale esecuzione degli interventi previsti nel piano manutenzione delle opere	11


SCHEDA N. 1



Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C-D-E
Descrizione impegno	Adozione di un sistema contabile distinto.				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Reg.(CE) 1698/05 e s.m.i art. 75 DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i art. 19				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	X	misura	operazione (azione)		gruppo di coltura
					coltura
					100% controllo amministrativo
					5% controllo in loco
					1% controllo ex post
tipologia di penalità	X	esclusione		campo di applicazione	X
		decadenza totale			
		riduzione graduale			

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000	- N. di movimenti non registrati ≤ 20%	N.P.
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	- N. di movimenti non registrati > 20% e ≤ 50%	N.P.
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000	- N. di movimenti non registrati > 50%	N.P.

SCHEDA N. 2

		Abruzzo	Misura 122	Azione	A-B-C-D-E
Comunicazione di cause di forza maggiore					
Reg.(CE) 1974/06 e s.m.i art. 47 DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i art. 19					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	misura		gruppo di coltura		
	X	operazione (azione)	coltura		
tipologia di penalità	decadenza totale		X	100% controllo amministrativo	
	esclusione		X	5% controllo in loco	
	X	riduzione graduale	X	1% controllo ex post	

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000	N.P.	Ritardo fino a 30 giorni
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	N.P.	Ritardo da 31 a 60 giorni
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000	N.P.	Ritardo oltre 60 giorni

SCHEDA N.3



Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C-D-E	
Descrizione impegno	<p>Rispetto delle disposizioni in materia di informazione e pubblicità, ovvero: affiggere una targa informativa nei luoghi oggetto delle azioni a), b) e c); apporre in maniera indelebile su ogni mezzo a attrezzatura acquistati e finanziati le indicazioni di pubblicità in merito al contributo comunitario e regionale</p>					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	<p>All. VI punto 2.2 del reg. 1974/06 e s.m.i e art. 19 del DM n° 30125 22/12/09 e s.m.i - Bando misura 122 par. 20.1</p>					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	X	misura	operazione (azione)	gruppo di coltura		
				coltura		
				decadenza totale	X	100% controllo amministrativo
				esclusione	X	5% controllo in loco
tipologia di penalità	X	riduzione graduale	campo di applicazione	X	1% controllo ex post	

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Contributo per costi d'impianto fino a € 15.000	Targhe informative presenti ma non conformi per dimensioni e/o contenuti	N.P.
Medio (3)	Contributo per costi d'impianto da € 15.000 a € 50.000	Targhe informative assenti	N.P.
Alto (5)	Contributo per costi d'impianto oltre 50.000	Targhe informative assenti o non conformi	N.P.

SCHEDA N. 4

Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura 122	Azione	A-B-C-D-E
Rispetto delle indicazioni selvicolturali, tecniche e amministrative. Bando misura 122 par. 20.1				
Descrizione impegno Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7 tipologia di penalità	misura		gruppo di coltura	
	X	operazione (azione)	coltura	
		decadenza totale	X	100% controllo amministrativo
		esclusione	X	5% controllo in loco
	X	riduzione graduale	X	1% controllo ex post

Classe di violazione	ENTITÀ	GRAVITÀ	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000	N.1 prescrizione	N.P.
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	N. 2 prescrizioni	N.P.
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000	Oltre N. 2 prescrizioni	N.P.

SCHEDA N.5



Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C-
Descrizione impegno	Mantenimento della viabilità forestale per 10 anni				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Bando misura 122 par. 19.4				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	X	misura	operazione (azione)		gruppo di coltura
					coltura
					100% controllo amministrativo
					5% controllo in loco
tipologia di penalità	X	riduzione graduale		campo di applicazione	X
					X
					X

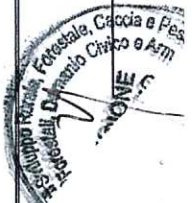
Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000	N.P.	- mancato mantenimento viabilità dall'8° al 10° anno
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	N.P.	- mancato mantenimento viabilità dal 5° all'8° anno
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000	N.P.	- mancato mantenimento viabilità entro i primi 5 anni

SCHEDA N.6

Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura 122	Azione	A-B-C-D-E
Descrizione impegno				
Mancato rispetto delle prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione				
Bando misura 122 par. 20.4				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	misura		gruppo di coltura	
	X operazione (azione)		coltura	
	decadenza totale		X	100% controllo amministrativo
	esclusione		X	5% controllo in loco
tipologia di penalità	riduzione graduale		X	1% controllo ex post

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000	N.1 prescrizione	N.P.
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	N.2 prescrizioni	N.P.
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000	Oltre N.2 prescrizioni	N.P.

SCHEDA N.7



Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C		
Descrizione impegno	Comunicare fitopatie che colpiscono in tutto o in parte la coltura						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Bando misura 122 par. 19.4						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	X	misura	operazione (azione)	coltura	gruppo di coltura		
					decadenza totale	X	100% controllo amministrativo
					esclusione	X	5% controllo in loco
					riduzione graduale	X	1% controllo ex post
tipologia di penalità	X						

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	≤ 20 %	Spesa ammissibile fino a € 15.000	Ritardo fino a 60 giorni
Medio (3)	> 20% e ≤ 50 %	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	Ritardo da 61 a 120 giorni
Alto (5)	> 50 %	Spesa ammissibile oltre € 50.000	Ritardo oltre 120 giorni

Programma Sviluppo Rurale		Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C
Sostituzione fallanze entro il 31 marzo						
Bando misura 122 Par. 19.4						
Descrizione impegno		gruppo di coltura				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione		coltura				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)		coltura				
DM 30125/09 allegato 5 (<i>barrare solo una delle caselle</i>)		coltura				
tipologia di penalità		decadenza totale		100% controllo amministrativo		
		esclusione		5% controllo in loco		
				1% controllo ex post		
		X riduzione graduale				

Classe di violazione	ENTITÀ'	GRAVITÀ'	DURATA
Basso (1)	≤ 2 ha	N.P.	5° anno successivo all'anno d'impianto
Medio (3)	> 2 ha e ≤ 4 ha	N.P.	3° e 4° anno successivi all'anno d'impianto
Alto (5)	> 4 ha	N.P.	1° e 2° anno successivi all'anno d'impianto

SCHEDA N.9



Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C-D-E
Descrizione impegno	Far pervenire agli uffici istruttori la documentazione integrativa richiesta entro i termini di 15, 30 e 60 giorni				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Bando misura 122 par. 20.1				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	X	misura	operazione (azione)		gruppo di coltura
					coltura
tipologia di penalità	X	riduzione graduale	campo di applicazione		100% controllo amministrativo
					5% controllo in loco
					1% controllo ex post

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000		
	N.P.		
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000		
	N.P.		
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000		
	N.P.		
			Ritardo dai 31 ai 60 giorni

Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura 122	Azione	A-B-C-D-E	
Comunicazione delle variazioni intervenute nel periodo di impegno che abbiano comportato modifiche sostanziali alle opere realizzate					
Bando misura 122 par. 20.1					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 7	misura		gruppo di coltura		
	operazione (azione)		coltura		
	decadenza totale		X	100% controllo amministrativo	
	esclusione		X	5% controllo in loco	
tipologia di penalità	riduzione graduale		X	1% controllo ex post	

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	Spesa ammissibile fino a € 15.000	N.P.	Ritardo fino a 30 giorni
Medio (3)	Spesa ammissibile da € 15.000 a € 50.000	N.P.	Ritardo fino da 31 a 60 giorni
Alto (5)	Spesa ammissibile oltre € 50.000	N.P.	Ritardo oltre 60 giorni

SCHEDA N.11



Programma Sviluppo Rurale	Abruzzo	Misura	122	Azione	A-B-C-		
Descrizione impegno	Assente e/o parziale esecuzione degli interventi nel piano manutenzione delle opere						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Bando misura 122 Par. 19.4						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) DM 30125/09 allegato 5 (<i>barrare solo una delle caselle</i>)	X	operazione (azione)	misura	gruppo di coltura	coltura		
						decadenza totale	campo di applicazione
tipologia di penalità			esclusione	X	5% controllo in loco		
					riduzione graduale	X	1% controllo ex post

Classe di violazione	ENTITA'	GRAVITA'	DURATA
Basso (1)	≤ 2 ha	N.P.	5° anno successivo all'anno d'impianto
Medio (3)	> 2 ha e ≤ 4 ha	N.P.	3° e 4° anno successivi all'anno d'impianto
Alto (5)	> 4 ha	N.P.	1° e 2° anno successivi all'anno d'impianto